

Il giorno martedì 10 gennaio 2006, alle ore 16, nell'aula 11 della Cittadella Universitaria di Monserrato si è riunito il Consiglio di Classe in Scienze Naturali per discutere il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Domande studenti
4. Nulla-osta docenti
5. Problemi insegnamenti vacanti
6. Problema Professori Incaricati
7. Giudizio attività professori associati
8. Comunicazioni del M.D. e notizie sul RAV

Presenti: 16 (14 afferenti al CC); Giustificati: 10 (4 afferenti al CC).

Docenti presenti ed afferenti al Consiglio di Classe in Scienze Naturali: Emanuele Bocchieri, Rafaele Caboi, Sandro De Muro, Giovanni Floris, Rosalba Floris, M.Caterina Fogu, Franco Frau, Alberto Marini, Elisabetta Marini, Maria Laura Mercuri, Marco Murru, Andrea Sabatini, Susanna Salvadori.

Docenti presenti ed afferenti ad altri Consigli di Classe: Carla M. Calò, Angelo Cau.

Rappresentanti degli studenti: Pierpaolo Arru.

Giustificati: Annalena Cogoni, Bruno De Martis, Concetta Ferrara, Pierfranco Lattanzi, Giosuè Loj, Luigi Mossa, Giovanna Puddu, Paolo Solari, Carlo Spano, Giuseppe Vona.

Alle ore 16.10 la Seduta ha inizio. Presiede il prof. Giovanni Floris e funge da segretario la prof.ssa Elisabetta Marini.

1. Comunicazioni

Il prof. Floris comunica che:

- sono stati eletti i nuovi rappresentanti degli studenti, anche se la nomina non è stata ancora completamente formalizzata;
- è stata inviata una lettera al Consiglio da parte dell'Associazione Italiana Naturalisti in cui si lamenta il fatto che i laureati della Classe 68/S non possono iscriversi ad alcun Albo professionale, mentre i laureati in Scienze Ambientali (82/S) possono iscriversi a vari Albi. Si chiede di aderire ad una protesta formale. Il Consiglio, che peraltro era già al corrente del problema, si dichiara d'accordo a sostenere l'azione di dissenso.

2. Approvazione verbali

Il verbale del 15 novembre viene approvato all'unanimità.

3. Domande studenti

-il C.d.C. a correzione di quanto stabilito nella riunione del 15/11/2005, relativamente al passaggio di Corso dello studente MURA Roberto, matricola 37388, sentito il parere della prof.sa M. Laura Mercuri in accordo con lo studente interessato, delibera all'unanimità che: "gli esami di Chimica generale e inorganica (7 CFU) e Laboratorio di Chimica (6 CFU) sostenuti nel C.d.S. in Bioecologia applicata, vengano convalidati per l'esame di Chimica generale e inorganica del C.d.S. in Scienze Naturali (8 CFU). I 5 crediti in più verranno persi o potranno essere utilizzati, se possibile, nell'ambito delle attività a scelta dello studente". Dello stesso studente Roberto Mura viene approvato la scelta del curriculum Rilevatore naturalistico-ambientale e la scelta degli insegnamenti di Biologia marina (corso a 3 moduli) e di Cartografia GIS;

-si approva il cambio di curriculum, da Rilevatore naturalistico-ambientale a quello Paleobiologico e Museale, richiesto dallo studente Daniele Alessandro FOIS, matricola 35639, passato dal 5° anno al nuovissimo ordinamento;

-si riconoscono 10 CFU nella categoria tirocini, stage, ecc., alla studentessa Claudia Mua, matricola 40425, ottenuti con la partecipazione al corso di Tecnico di gestione parchi naturali, 1400 ore ed al Censimento del Cervo Sardo 2005, di cui allega la documentazione relativa.

4. Nulla-osta docenti

Il prof. Carlo Spano, professore associato a tempo pieno nel raggruppamento GEO/01 (Paleontologia) presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Cagliari, chiede che gli venga rilasciato il nulla osta per l'insegnamento del corso di Storia delle Scienze della Terra (6 ore) e di Esperienze didattiche sul Territorio (12 ore) presso la SSIS per l'A.A. 2005-2006. Il corso non interferirà con l'attività didattica presso le Scienze naturali. Non vi sono supplenze richieste per le discipline del raggruppamento. Il Consiglio all'unanimità esprime parere positivo al nulla osta.

Il prof. Gianfranco Seu, professore associato a tempo pieno nel raggruppamento CHIM/06 (Chimica organica) presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Cagliari, chiede che gli venga rilasciato il nulla osta per l'insegnamento del corso di Didattica delle Scienze Naturali, Fisiche e Ambientali presso la SSIS per l'A.A. 2005-2006. Il corso non interferirà con l'attività didattica presso le Scienze naturali. Non vi

sono supplenze richieste per le discipline del raggruppamento. Il Consiglio all'unanimità esprime parere positivo al nulla osta.

5. Problemi insegnamenti vacanti

Il prof. Floris comunica al Consiglio che l'unico problema residuo relativo a insegnamento vacanti (corso di Mineralogia, vacante perché il titolare, prof. P. Lattanzi, è in periodo sabbatico) è stato risolto perché il collega Franco Frau ha dato la propria disponibilità a tenere l'insegnamento nel corrente a.a.

6. Problema Professori Incaricati

Il prof. Floris comunica al consiglio che è ancora aperto un contenzioso relativo alla situazione attuale del prof. M. Palmas, di cui ricapitola storicamente le principali fasi della carriera. Il prof. Palmas è andato in pensione nel 2005, al compimento del 67° anno di età, come curatore dell'Orto Botanico, ma sembra possa essere ancora considerato in ruolo come professore incaricato esterno. Al fine di chiarire la complessa situazione, che tocca non solo aspetti relativi alla didattica, ma anche questioni burocratiche ed economiche, il Presidente del Consiglio di Classe ha scritto una lettera al Rettore, che legge ai presenti:

"Al Magnifico Rettore dell'Università

Ricevo dal dott. Michele Palmas copia dell'ordinanza del Consiglio di Stato (Registro ordinanza: 5181/05; Registro generale: 8053/2005) del 28 ottobre 2005 in cui si accoglie l'istanza cautelare in primo grado e quindi il dott. Palmas è mantenuto in servizio come Professore incaricato interno fino al 70° anno di età ed una sua e-mail del 20 dicembre 2005 in cui chiede quale compito didattico debba svolgere nei prossimi tre anni. Desidererei pertanto sapere, tenuto conto che:

-in base all'art. 1 della legge 18 febbraio 1963, n. 377:"coloro ai quali è conferito un incarico di insegnamento presso le Università..., quando non ricoprono un ufficio con retribuzione a carico del bilancio dello Stato ..., o, comunque, non fruiscono di redditi di lavoro subordinato, sono considerati incaricati esterni";

se il dott. Palmas (che era in servizio come Professore stabilizzato incaricato interno, in quanto anche curatore dell'Orto Botanico, prima del suo pensionamento da quest'ultimo incarico al compimento del 67° anno di età) è da considerarsi:

-professore incaricato interno od esterno

e:

-la retribuzione in un caso e/o nell'altro a chi compete (all'amministrazione centrale

come per tutti i docenti dell'Ateneo od alla Facoltà di appartenenza, come fosse un contrattista) e:

-è in corso un'azione dell'Università atta ad impugnare l'ordinanza del Consiglio di Stato (notificata all'Università in data 1 dicembre 2005, come scritto dal dott. Palmas) o no?

Resta fermo il fatto che il C.d.C. interessato, da me presieduto, dovrà occuparsi dell'aspetto didattico relativo (quale compito didattico eventualmente affidare al dott. Palmas) e che potrà farlo in modo competente solo dopo avere ricevuto le risposte relative.

Ringraziando e scusandomi per il disturbo, con cordiali saluti,
il Presidente del C.d.C. verticale (Classe 27 e 68/S)
(prof. Giovanni U. Floris)"

Il Consiglio approva all'unanimità il contenuto della lettera. Intervengono i professori Bocchieri, Salvadori e Mura per commentare questioni relative alla eventuale attività didattica del prof. Palmas, anche tenendo conto di quanto avvenuto nell'a.a. 2004/2005, ma si decide per il momento di soprassedere con la discussione e di riprenderla al ricevimento di una risposta da parte del Rettore o degli organi accademici preposti, quando la situazione sarà formalmente chiarita.

7. Giudizio attività professori associati

Esce la prof. E.Marini. Il suo posto come segretario è preso dalla prof. S.Salvadori.

La professoressa Elisabetta Marini ha preso servizio in data 31 dicembre 2002 presso il Dipartimento di Biologia sperimentale, Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Università degli Studi di Cagliari. Da tale data la Prof. E. Marini ha svolto la sua attività didattica nei CdS della Classe verticale, come di seguito elencato:

a.a. 2002-2003 e 2003-2004

- Titolare del Corso di Ecologia umana (laurea quadriennale Scienze naturali);
- Titolare del Corso di Ecologia preistorica (4 CFU, laurea triennale Scienze naturali);

a.a. 2004-2005

- Titolare del Corso di Ecologia preistorica (3 CFU, laurea triennale Scienze naturali);
- Titolare del Corso Uomo e ambiente naturale (4 CFU, laurea specialistica Rilevatore di Ambienti Naturali);

- Titolare di un modulo del Corso di Biologia umana (4 CFU, laurea specialistica Rilevatore di Ambienti Naturali);

a.a. 2005-2006

- Titolare di un modulo nel corso Paleontologia umana ed Ecologia preistorica (3 CFU, Laurea triennale Scienze naturali);
- Titolare del Corso Uomo e ambiente naturale (4 CFU, laurea specialistica Rilevatore di Ambienti Naturali);
- Titolare di un modulo nel Corso di Biologia umana (4 CFU, laurea specialistica R.A.N.).

Durante il triennio, è stata relatore di 6 tesi di laurea e tutore di 6 tirocini post laurea (3 con borsa) in Italia e all'estero. È stata membro di una Commissione di Dottorato europeo. Attualmente cura lo svolgimento di due tesi di laurea e di una tesi di dottorato. È responsabile di un accordo Socrates-Erasmus con l'*Universidad del País Vasco* (Spagna) e di uno con l'*Universiteit van Amsterdam* (Olanda).

Le attività didattiche sono state estese anche all'ambito internazionale, attraverso la realizzazione di corsi di formazione e di seminari sia in Paesi europei (Spagna), sia in Paesi extra europei (Venezuela).

Tenuto conto di quanto sopra il C.d.L. esprime parere completamente positivo sull'attività didattica finora svolta dalla Prof. E. Marini.

Il Segretario (prof. S.Salvadori)

Rientra la Prof. E. Marini e riprende la sua funzione di segretario.

8. Comunicazioni del M.D. e notizie sul RAV

La Manager didattica illustra al Consiglio i risultati della ricerca da lei realizzata sui voti di laurea dei laureati del Corso di Studi di Scienze Naturali di Cagliari (Laurea triennale). La ricerca era stata commissionata dal Consiglio di Classe di Scienze Naturali in data 29/11/05 per una migliore conoscenza delle lauree triennali. La manager comunica che sono stati analizzati i dati relativi al voto medio degli esami, al voto di base di Laurea e al voto finale dei 17 studenti che hanno conseguito la Laurea in Scienze Naturali al dicembre 2005. Tali dati sono stati messi a confronto con dati relativi ad altri corsi di Studio di Scienze Naturale provenienti dalla banca dati del MIUR (aggiornati al 2005) e dalla banca dati di Alma Laurea dell'Università di Bologna (aggiornati al 2004).

I 17 laureati sono arrivati a sostenere la tesi con un voto medio degli esami pari a 28,4

contro il 26,2 della media ottenuta con i dati di Alma Laurea (università di Bari, Bologna, Calabria, Catania e Ferrara).

Per quanto riguarda il voto di base di Laurea, la media per studenti di Cagliari è di 104,13, contro il 96,8 della media ottenuta con i dati di Alma Laurea.

I 17 studenti di Cagliari si sono laureati con una media di 109,88 (16 con 110 e lode e 1 con 108). La media del voto di Laurea ottenuta con i dati di Alma Laurea è di 105.

Ad ottenere la Laurea con lode a Cagliari è stato il 94,1%, contro il 9,09% di Torino, il 12,50% di Siena, il 15,15% di Milano, il 16,66% di Roma, il 30% di Bologna, il 50% di Pisa e il 68,75% di Modena Reggio Emilia (dati MIUR).

Si apre una accesa discussione a cui partecipano quasi tutti i presenti. La prof. Salvadori ringrazia la manager per il lavoro svolto e chiede se può individuare a che coorti appartengono gli studenti laureati in quanto ha l'impressione che siano i più bravi e quindi meritevoli di voti alti e che chi si laureerà successivamente avrà voti più bassi. Concordano la dr. R.Floris e il rappresentante degli studenti P.Arru. Di altro avviso la prof. Mercuri, che propone anche di considerare i criteri per il voto di laurea adottati da Scienze dei Materiali dove il punteggio per la tesi è minore e si tiene in considerazione il tempo impiegato per svolgere il curriculum. P. Arru chiede che le eventuali modifiche non abbiano valore retroattivo e il Consiglio concorda. Interviene il dr. Sabatini, membro della Commissione che a suo tempo aveva elaborato una proposta per il voto di laurea, e lamenta che il lavoro svolto fosse stato preso in scarsa considerazione dal Consiglio. Suggerisce quindi di definire preventivamente e con chiarezza quali sono le finalità di una eventuale riconsiderazione dei criteri per il voto di laurea. Solo successivamente la Commissione potrà rielaborare una proposta tecnica. Ricorda infine che con l'avvio delle procedure di qualificazione dei CdS non sarà più vantaggioso per gli studenti una valutazione eccessivamente generosa perché ne risentirebbe la qualità del CdS e quindi del titolo ottenuto.

Il prof. Caboi ritiene giuste tutte le osservazioni dei colleghi e considera molto preoccupante il quadro illustrato dalla MD, che reputa prodotto, oltre che dal voto di laurea, anche dal voto medio derivante dal curriculum. Propone quindi di aprire una discussione all'interno del CdS sulle modalità di valutazione dei singoli corsi.

La prof. E.Marini ritiene che i voti di laurea così elevati dipendano in gran parte dal voto medio degli esami e suggerisce di esaminare quanto prima le medie di esame degli studenti in corso al fine di prevedere l'esito dei prossimi laureati ed eventualmente apportare una correzione per tempo. Propone inoltre di realizzare un'indagine sui criteri di valutazione dell'esame di laurea di altri CdS di scienze naturali. Concorda con la

proposta la prof. Salvadori, che fa notare anche che occorre prevedere una diversificazione del voto di laurea tra laurea triennale, dove la tesi ha un'importanza relativamente contenuta, e laurea specialistica.

Il prof. De Muro e il prof. Marini concordano sull'esistenza del problema di voti eccessivamente elevati e ritengono entrambi che la proposta a suo tempo formulata dalla Commissione fosse buona e da riconsiderare.

Il prof. Floris ricorda che è urgente la decisione dei criteri per il voto di laurea specialistica e chiede alla Commissione di considerare il problema, alla luce della discussione svolta nel CdS.

La prof. E.Marini introduce la discussione sugli esiti della valutazione esterna del CdS, peraltro già inviati integralmente a tutti i docenti. Mostra il giudizio complessivo sul lavoro di autovalutazione e sulla qualità del CdS, che vengono anche riportati di seguito.

“Metodologia di autovalutazione

Il GAV appare impegnato nell'analisi della qualità del CdS e ha prodotto anche un documento di sintesi del RAV. L'autovalutazione coglie molti punti essenziali, anche se tende a essere un po' giustificativa e generosa nei punteggi. Nel GAV non è presente alcun rappresentante delle PI esterne.

Valutazione complessiva della qualità del CdS

Il CdS presenta una impostazione abbastanza corretta del proprio sistema organizzativo e una buona attenzione al miglioramento della qualità. Tuttavia, il legame esigenze delle PI -> obiettivi generali e ruoli -> obiettivi di apprendimento -> progettazione della didattica va esplicitato con maggior chiarezza.

Il CdS dovrebbe impegnarsi a definire le proprie esigenze verso gli altri organi dell'Ateneo, in termini di personale di supporto e di dati, e a impostare un controllo più efficace dell'erogazione, lasciata in pratica all'autocontrollo dei docenti.”

La prof.Marini propone quindi di dedicare un punto all'odg nei successivi Consigli per il riesame e il miglioramento del CdS, basandosi sugli esiti del rapporto di autovalutazione, sui nuovi dati raccolti, e sulle indicazioni del GAV. Riferisce quindi che è necessario riprendere le attività del GAV, al fine di migliorare e aggiornare la stesura del RAV, oltre che di focalizzare i punti critici da discutere nel Consiglio. È anche urgente l'attivazione del Comitato di Indirizzo (CdI). Propone quindi di avviare, con la collaborazione del MD le seguenti

azioni di miglioramento: home-page dei docenti; sistematizzazione della procedura dei tirocini; azioni di verifica della didattica (analisi questionari, raccolta dati sulle carriere).

Non essendoci altro su cui deliberare, la seduta è tolta alle ore 17.45.

Il Presidente

Prof. Giovanni Floris

Il Segretario

Prof. Elisabetta Marini